



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione
Dipartimento Politiche Antidroga



COMUNE DI NAPOLI

**Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Giovani e Pari Opportunità**

Progetto “Viva Scampia Viva”

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
CIG 5956041883**

Realizzazione delle attività e dei servizi previsti nel Progetto del Comune di Napoli denominato “Viva Scampia Viva”, attivato grazie ad un finanziamento a totale carico dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga, per la prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti tramite l'accompagnamento di minori, giovani e donne del quartiere di Scampia verso percorsi di recupero ed emancipazione da contesti criminali e di degrado sociale, attraverso attività sportive, educative, di avvio al lavoro.

Obiettivo Specifico del Progetto “Viva Scampia Viva”: prevenire le dipendenze da sostanze stupefacenti attraverso l'accompagnamento di minori e donne che vivono in ambienti interessati dal fenomeno dell'uso di droghe verso percorsi di autorecupero ed emancipazione da contesti criminali e di degrado sociale, attraverso attività sportive, educative, di avvio al lavoro.

Obiettivo Operativo del Progetto “Viva Scampia Viva”: arginare e contribuire a risolvere il problema delle tossicodipendenze realizzando attività e offrendo servizi che da un lato coinvolgano l'intero nucleo familiare nell'ottica di offrire da un lato alternative ai più giovani, dall'altro includano le famiglie in percorsi di risanamento e di educazione ad uno stile di vita sano ed avulso dall'utilizzo di stupefacenti e da comportamenti devianti.

INDICE

CAPITOLO I

ASPETTI PROCEDURALI

Art. 1 Premessa

Art. 2 Oggetto dell'appalto

Art. 3 Ammontare dell'appalto

CAPITOLO II

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Art. 4 Durata dell'appalto ed attività previste

Art. 5 Personale

CAPITOLO III

NORME PROCEDURALI E AMMINISTRATIVE

Art. 6 Procedura d'appalto

Art. 7 Soggetti ammessi a partecipare

Art. 8 Requisiti e adempimenti per la partecipazione alla gara

Art. 9 Aggiudicazione

Art. 10 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto – Protocollo di Legalità

Art. 11 Commissione giudicatrice

Art. 12 Criteri di valutazione e relativi parametri

Art. 13 Variazione dell'importo complessivo

Art. 14 Corrispettivi – Modalità di pagamento

CAPITOLO IV

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art.15 Obblighi dell'Ente aggiudicatario

Art. 16 Rapporti con l'Amministrazione

Art. 17 Operatori e titoli professionali

Art. 18 Trattamento dei dati

Art. 19 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 20 Valutazioni, verifiche e controlli

Art. 21 Efficacia del contratto

Art. 22 Inadempienze contrattuali

Art. 23 Risoluzione del contratto

Art. 24 Definizione delle vertenze

Art. 25 Normativa da osservare



CAPITOLO I OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Art. 1

Premessa

Il Comune di Napoli è impegnato in azioni volte al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, in particolare di coloro che vivono in contesti di degrado ed emarginazione come il quartiere di Scampia. Un'attenta osservazione della realtà sociale dell'area nord della città di Napoli, infatti, segnala indici elevati e concomitanti di persone detenute, popolazione femminile scarsamente scolarizzata, complessità dei nuclei familiari. Numerosi sono, infatti, i nuclei familiari monogenitoriali col coniuge assente per detenzione o nuclei familiari trigenerazionali, correlati al doloroso fenomeno delle bambine madri, la cui infanzia naufraga in gravidanze precoci. La crisi sociale complessa che questi fenomeni scatenano, diventa una condizione di mancata crescita individuale e mancata attivazione di risorse (empowerment) economiche e umane. Queste generazioni femminili non attive (al 45% di disoccupazione generale corrisponde un 62% di disoccupazione/inoccupazione femminile) subiscono progressivamente una perdita di valore del ruolo proprio del genere e delle responsabilità genitoriali, per dato anagrafico o per inadeguatezza culturale, diffusamente delegate alle Agenzie sociali e educative del Territorio. La persistenza di queste concause ha costruito figure femminili individualmente forti ma socialmente fragili ed economicamente dipendenti dall'assistenza della famiglia o della comunità. La resilienza fa di loro donne capaci di affrontare situazioni insormontabili.

Art. 2

Oggetto dell'appalto

Il presente appalto è articolato come di seguito indicato:

LOTTO	PROGETTO	CIG 5956041883
Unico	Viva Scampia Viva	CPV 85320000-8

Oggetto dell'affidamento di cui al presente capitolato sono le attività di cui alla progettualità approvata con **Delibera di G.M. n. 654 del 12/9/2014**. Esse sono state individuate dal Comune di Napoli in Accordo di Collaborazione con il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, da realizzarsi con oneri finanziari a totale carico di quest'ultimo.

Il progetto "Viva Scampia Viva" intende promuovere azioni tese ad arginare gli effetti e contribuire a risolvere i problemi delle tossicodipendenze soprattutto giovanili, attraverso attività che coinvolgano l'intero nucleo familiare e soprattutto le donne.

L'ottica è quella di offrire da un lato alternative ai più giovani, dall'altro includere le famiglie in percorsi di risanamento e di educazione ad uno stile di vita sano ed avulso dall'utilizzo di stupefacenti e da comportamenti devianti. Contemporaneamente si vuole arginare il problema della disoccupazione femminile e, quindi, evitare che la criminalità organizzata diventi fonte di sussidio per quei nuclei familiari dove subentrano problematiche di detenzione o ricovero presso strutture specializzate per la cura delle tossicodipendenze.

Da questi riferimenti al contesto si deduce che ci si muove in un territorio caratterizzato da un alto tasso di illegalità che alimenta la criminalità organizzata; numerosi cittadini sono sottoposti a regimi penali di restrizione della libertà personale, con tutte le problematiche socioeconomiche e familiari che ciò comporta. La numerosa presenza di minori ed adolescenti richiede, pertanto, un'attenzione particolare da parte delle

istituzioni, poiché è accompagnata frequentemente da fragilità genitoriali e da criticità dovute alla presenza di “famiglie estese”, che pongono una forte domanda di servizi di sostegno.

Art. 3

Ammontare dell'appalto

In via puramente indicativa e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto ammonta, come da Piano esecutivo degli interventi approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga allegato alla Delibera di G.M. n. 654 del 12/9/2014, ad € 390.000/00 (trecentonovantamila/00), comprensivo di tutti gli oneri fiscali e contrattuali, così ripartito:

Voci di costo previste dal progetto	Importo complessivo di ogni onere
BENI E SERVIZI	€ 66.737,69
FORMAZIONE	€ 79.660,00
PERSONALE A CONTRATTO	€ 177.902,31
PUBBLICAZIONI E MATERIALI INFORMATIVI	€ 22.600,00
MISSIONI E RIMBORSI	€ 5.800,00
CONVEGNI	€ 10.000,00
SPESE FORFETTARIE DI SEGRETERIA E GESTIONE AMMINISTRATIVA	€ 27.300,00

N.B. Non si rilevano oneri per la sicurezza come da DUVRI allegato al presente capitolato.

CAPITOLO II

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Art. 4

Durata dell'appalto ed attività previste

Durata dell'appalto: 15 mesi a partire dalla data di inizio lavori comunicata all'aggiudicataria dal Servizio Giovani e Pari Opportunità, successivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto. I lavori possono avere inizio anche nelle more della stipula del contratto.

Di seguito sono riportate, per macroaree di intervento, le attività che dovranno essere realizzate.

Macroarea 1: Sportello di orientamento ed ascolto rivolto alle donne e alle famiglie multiproblematiche. Il servizio dovrà essere erogato dalle seguenti figure professionali: n. 1 psicologo; n. 2 operatori socio-educativi.

Macroarea 2: Pratica sportiva con una offerta di attività in una o più discipline sportive. Il servizio deve essere erogato da n. 4 allenatori.

Macroarea 3: Start up – Formazione e avviamento di una impresa sociale femminile.

Macroarea 4: Accompagnamento di giovani tossicodipendenti pre e post percorso comunitario da parte di n. 2 operatori sociali.

Macroarea 5: Percorso di prevenzione da realizzarsi nelle scuole del quartiere di Scampia. Il servizio dovrà essere erogato da n. 1 educatore e n. 1 operatore socio-educativo.

Macroarea 6: Piano di comunicazione del progetto da realizzarsi mediante: ideazione e realizzazione dell'immagine coordinata; realizzazione di materiale a stampa; sito internet e link con il portale istituzionale del Comune di Napoli; produzione di un videodocumentario; realizzazione di un evento di chiusura del progetto.

Macroarea 7: Rendicontazione

Macroarea 8: Monitoraggio attività

Macroarea 9: Project Management con la presenza di n. 1 Project Manager.

Art. 5

Personale

Per lo svolgimento delle attività e dei servizi erogati, l'Ente affidatario dovrà avvalersi, anche nel caso di sostituzione – sotto la propria esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con l'Amministrazione appaltante –, di personale opportunamente qualificato individuato dal legale rappresentante dell'Ente affidatario in possesso di titoli di studio e professionali qualificati, qualifiche ed esperienze.

Per il **Project Manager**: possesso di Diploma di Laurea e di attestazioni e documentazioni comprovanti attività di Project Work svolte negli ultimi due anni.

Per l'**Educatore**: Laurea in Scienze dell'Educazione, Sociologia, Psicologia, Scienze del Servizio Sociale o lauree equipollenti con esperienza lavorativa, negli ultimi tre anni, di almeno 24 mesi anche non consecutivi in attività di formazione con particolare riguardo alle tossicodipendenze.

Per l'**Operatore Socio-educativo**: Diploma di istruzione superiore con titolo post-diploma di qualifica professionale di Operatore Socioeducativo, rilasciato dalle Regioni o da Enti specializzati/autorizzati (es. Università). Diploma di maturità magistrale o di scuola magistrale o rilasciato da liceo socio-psico-pedagogico ed esperienza, negli ultimi 3 anni, di almeno 24 mesi anche non consecutivi in attività socioeducative con i minori.

Per gli **Allenatori Sportivi**: Comprovata esperienza di almeno tre anni come allenatore sportivo per l'infanzia e la gioventù. Garanzie di qualità comprovate, attestazioni e brevetti ad esercitare rilasciati da organismi accreditati.

L'Ente affidatario dovrà predisporre un registro individuale di presenze per il personale addetto e specifici registri di presenza dell'utenza nell'ambito delle varie attività, al fine di documentare e monitorare la partecipazione degli utenti. L'Ente affidatario si impegna a rispettare la normativa in materia di dati personali come meglio specificato all'art. 20 del presente Capitolato.

Tutti i coordinatori e gli educatori che sarà necessario impegnare dovranno essere idonei dal punto di vista delle competenze professionali e relazionali.

L'Ente affidatario dovrà operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli educatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi requisiti professionali e lavorativi informandone preventivamente il Servizio comunale Giovani e Pari Opportunità. L'Ente affidatario, ad avvio del servizio, sarà tenuto a fornire l'elenco nominativo dei coordinatori e degli educatori corredato da curricula ed ogni dato ritenuto necessario.

L'Ente affidatario deve essere coperto da assicurazione per responsabilità civile verso terzi nello svolgimento delle attività oggetto del servizio appaltato.

La durata del progetto (15 mesi) parte a decorrere dalla comunicazione all'aggiudicatario di inizio delle attività da parte del Servizio Giovani e Pari Opportunità. Tutte le attività progettuali, compresa la rendicontazione delle spese, dovranno avvenire entro tale termine, per consentire le attività di chiusura del progetto presso il Dipartimento Politiche Antidroga entro la data di cui all'Accordo di Programma siglato con il Comune di Napoli, pena la decadenza del finanziamento.

L'Amministrazione Comunale, nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto o si deve provvedere all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, della modifica della durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo – essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario.

L'aggiudicatario si impegna ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto.

CAPITOLO III

NORME PROCEDURALI E AMMINISTRATIVE

Art. 6

Procedura d'appalto

Il tipo di gara è quella della procedura aperta ai sensi dell'art.55 del 163/2006. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida con i criteri e con le modalità prescritte dal art. 83 del medesimo Decreto Legislativo 163/2006 e ss.mm.ii. ed inoltre **rientra nella tipologia prevista dall' art.2 bis del Codice degli Appalti.**

Sarà aggiudicato sulla base dei seguenti elementi:

a) elementi qualitativi: qualità dell'intervento, qualità organizzativa, risorse umane e tecniche fino a 80 punti;

**b) elemento quantitativo: prezzo fino a 20 punti.
del Codice degli Appalti.**

Art. 7

Soggetti ammessi a partecipare

Requisito preliminare richiesto al singolo soggetto concorrente e nel caso di raggruppamento o consorzio, posseduto da ciascuno dei componenti è il radicamento nel territorio del quartiere di Scampia, cioè la certificata presenza di una sede operativa nel territorio del quartiere di Scampia. Nel caso che la sede operativa sia quella usata per altri progetti e attività occorre sia fornita una liberatoria da parte degli enti interessati, che ne autorizzi l'uso per il presente progetto e per le attività in appalto.

Inoltre, saranno valutate le documentazioni presentate attestanti attività svolte sul territorio di Scampia negli ultimi tre anni.

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Non possono partecipare alla gara le associazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991.

I soggetti partecipanti possono essere riuniti in raggruppamenti nelle forme previste dall'art. 37 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. L'offerta deve contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, nel caso in cui il raggruppamento non fosse formalmente costituito, a costituirsi nei modi e nelle forme di cui all'art. 37 suddetto.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., è vietata l'associazione in partecipazione.

Art. 8

Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara

I soggetti che intendono partecipare alla gara in oggetto, dovranno far pervenire, anche a mano, al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposti l'oggetto di gara (Progetto "Viva Scampia Viva") e il Codice CIG (5956041883), indirizzato a: Comune di Napoli – Protocollo Generale Gare – Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – Cap 80133 NAPOLI, entro e non oltre le ore 12.00

La mancata osservanza delle modalità e dei termini di presentazione di cui sopra determineranno l'esclusione dalla gara.

In caso di spedizione a mezzo servizio postale, **non farà fede** il timbro di spedizione ma la data e l'ora di ricezione al Protocollo Generale Gare del Comune.

Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio fissato dal Bando di Gara, l'offerta non sarà ammessa alla gara. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato – a pena di esclusione – il soggetto proponente l'offerta, con indicazione della natura giuridica, l'indirizzo, codice fiscale/partita IVA, numero di telefono, fax ed email.

In caso di partecipazione in forma associata in una delle forme previste dagli artt. 34 e seguenti del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., è necessario citare tutti i componenti con indicazione, per ciascuno di essi, di tutti i dati innanzi richiamati.

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste ("A", "B" e "C"), ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata rispettivamente dalle seguenti diciture:

BUSTA “A” - Documentazione Amministrativa

La Busta “A” dovrà contenere le seguenti documentazioni/dichiarazioni:

1) Domanda di partecipazione alla gara in bollo. Dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente, e dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità dello stesso legale rappresentante. La domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione sociale e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono ed il numero di fax, l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante, nonché indicare il possesso della firma digitale con specifica del sistema operativo per la funzionalità della carta firma che si possiede. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs n. 163/06 ss.mm.ii, le dichiarazioni e la documentazioni previste dal seguente articolo devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata.

2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutti gli atti concernenti la gara, le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

b) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

c) di non trovarsi, indicandole specificatamente, in nessuna delle situazioni causa di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 38 comma 1, lettere da a), a m quater) del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. Nella dichiarazione dovranno essere indicate eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione (art. 38 comma 2 del. L.vo 163/06 e ss.mm.ii.).

d) di indicare, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n.163/2006, il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, precisando, inoltre, se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

e) dichiarazione per i soggetti di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38;

f) ai fini del comma 1, lett. m quater) dell'art. 38 del dlgs 163/2006 e ss.mm.ii., il concorrente dovrà rendere una delle seguenti dichiarazioni: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 Cod. Civ. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2) e 3), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

g) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge n. 68/99, **indicando l'Ufficio Provinciale** competente al quale rivolgersi ai fini della verifica;

h) che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;

i) di applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori del Comune, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di subcontrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'abito del subappalto a loro affidato;

j) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza, nonché di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

k) di essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e di pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva in regola;

l) di applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;

m) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabile al sito <http://www.utgnapoli.it> e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

n) di impegnarsi ad impiegare figure professionali in possesso dei requisiti minimi;

o) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;

p) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'Anagrafe dei Contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;

q) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007 n. 52, l'obbligo di applicare i contratti collettivi nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del Documento Unico di regolarità contributiva;

r) l'insussistenza delle cause di cui alla legge 55/90;

s) di essere a conoscenza delle norme in materia di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010 e 217/2010;

t) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

u) di essere a conoscenza e accettare che i pagamenti spettanti all'affidatario sono subordinati all'effettivo trasferimento dei fondi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga;

v) di accettare l'eventuale esecuzione anticipata della prestazione, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

w) l'impegno di operare esclusivamente, nel caso di aggiudicazione, con personale in possesso dei titoli e requisiti indicati all'art. 5 del presente C.S.A e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/99 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

x) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

y) di autorizzare l'Amministrazione aggiudicatrice ad effettuare le comunicazioni, comprese quelle di cui al comma 5 art. 79 D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., a mezzo PEC, indicando comunque un recapito fax.

Inoltre, il legale rappresentante allega la Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA – resa come le formalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. - così come stabilito dalla legge 12/11/2011 n. 183 art. 5, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:

1. di essere iscritto al Registro delle Imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente al servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;

2. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente. In caso di enti per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla CCIAA, va presentata idonea dichiarazione del legale rappresentante con le formalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 relativa alla ragione sociale e alla natura giuridica della organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute, e ogni altro elemento idoneo ad individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale. Alla stessa domanda dovranno essere allegati, nel caso di raggruppamento già costituito e di consorzio ordinario di concorrenti, copia dell'Atto Costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento. L'Atto Costitutivo dovrà contenere l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni.”.

3) Requisiti di capacità tecnica ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 163/2006 così come previsto dalla L. 12/11/2011 n. 183 art. 15:

A) l'elenco di almeno tre dei principali servizi analoghi in relazione alle attività oggetto di gara a cui si partecipa, prestati nel triennio 2011/2012/2013, con l'indicazione degli importi, del periodo di realizzazione che non deve essere inferiore ad almeno sei mesi, e dei destinatari pubblici o privati, unitamente a dichiarazione di non essere incorso in contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti;

B) dichiarazione di impegno ad utilizzare, per il servizio da porre in essere, operatori previsti dalla relativa macroarea di intervento così come definiti dal Capitolato Speciale di Appalto in relazione alle attività da realizzarsi;

C) di avere avuto nel triennio 2011/2012/2013, in organico, minimo 3 soggetti di almeno una delle possibili tipologie indicate di seguito:

dipendenti n.° _____

soci lavoratori n.° _____

collaboratori a progetto n.° _____

N.B. In caso di raggruppamenti di impresa di cui agli artt. 34 e 37 D.lgs. 163/2006 ed ss.mm.ii. i requisiti delle capacità tecniche di cui sopra possono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.

4) Capacità Economico-Finanziaria:

La dichiarazione deve essere certificata da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo e costituendo consorzio ordinario, le certificazioni dovranno essere prodotte da ciascuna impresa associata o consorziata. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario già costituito, le certificazioni

dovranno essere prodotte solo dal legale rappresentante del consorzio o del raggruppamento. In caso di consorzio che partecipa per conto di consorziate le certificazioni dovranno essere prodotte dal Consorzio.

Dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale, alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione, ed in particolare:

- per le Associazioni: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;
- per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del C.C. e art. 2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;
- per gli altri Enti ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo compresa l'iscrizione alla Camera di Commercio;
- per eventuali raggruppamenti di prestatori di Servizi: quanto sopra, per ciascuno dei prestatori di servizio.

È ammessa l'autocertificazione, purché completa di tutti gli elementi utili alla qualificazione dell'Ente nei termini anzidetti, con specifico riferimento allo scopo, all'oggetto sociale ed al regime IVA a cui è sottoposto.

5) Garanzia, ai sensi dell'art.75 (con particolare attenzione al comma 4 ed al comma 8) del D.Lgs. 163/2006: Garanzia pari al 2% dell'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. N. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il concorrente è tenuto a costituire la garanzia o sotto forma di cauzione mediante versamento della somma in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, oppure sotto forma di fideiussione, che può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto D. Lgs. n. 58 del 24/2/98.

La garanzia deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di centottanta giorni nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, nel corso della procedura.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento, ex art. 75, comma 7 del D. Lgs. 163/06 ss.mm.ii., per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà documentare in sede di offerta il possesso del requisito. A tal fine i concorrenti devono inserire nel plico di gara copia della certificazione di qualità posseduta con dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R n. 445/2000. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti; nel caso di consorzi, deve essere posseduta dal consorzio o da una consorziata designata. In caso di R.T.I. la polizza deve essere intestata a tutti i componenti del R.T.I. N.B. In caso di versamento mediante bonifico, la ricevuta, da allegare alla documentazione, dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società di assicurazioni autorizzati a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

6) In caso di raggruppamenti temporanei e/o consorzi ordinari di concorrenti:

a) se non ancora costituiti

Ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente:

- indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati specificando gli interventi che saranno singolarmente posti in essere;
- impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ed alla fatturazione separata da parte di ciascun partecipante al raggruppamento.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

b) se già costituiti

- deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

- deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

In casi di consorzi di cui all'art. 34 comma 1), lettera b) del D.lg.163/2006 e ss.mm.ii. dovrà essere specificato per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara (art. 37 comma 7 d.l.vo163/2006 e ss.mm.ii.).

Nella Busta "A" va inserita una **SCHEDA ANAGRAFICA** debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, contenente i seguenti dati: oggetto e importo dell'appalto con indicazione della determinazione di riferimento; denominazione e ragione sociale; sede; Partita IVA; dati del legale rappresentante (nome, cognome, nato a ... il ...); numero di iscrizione C.C.I.A.A.; numero di posizione INAIL e INPS.

Tali documenti dovranno essere allegati alla documentazione amministrativa da inserire all'interno della Busta "A"

■ BUSTA "B" - Offerta Tecnica

Dovrà essere presentata sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la scritta **"Offerta Tecnica"** e l'**indicazione del mittente, dell'appalto e del relativo CIG**. In essa va inserito il Progetto tecnico redatto mediante la compilazione delle schede tecniche di cui all'allegato B al presente Capitolato, e dovrà contenere le modalità con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il complesso delle attività previste e per cui concorre. A tale schede di progetto dovranno essere allegate le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui al successivo art. 12 del CSA.

■ BUSTA "C" - Offerta Economica

Dovrà essere presentata in busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la scritta **"Offerta economica"** e l'**indicazione del mittente, dell'appalto e del relativo CIG**. In essa va inserita l'offerta economica in bollo, riportante il prezzo offerto, in cifre e in lettere, al netto di IVA nonché il corrispondente ribasso percentuale sull'importo a base di gara e sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i concorrenti; la stessa deve essere corredata, a pena di esclusione, dell'importo relativo ai costi di sicurezza ai sensi dell'art. 87, IV comma del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito, l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Nella stessa busta va inserito anche il piano economico determinato per effetto dell'offerta presentata.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno un'offerta valida. Il Dirigente del Servizio si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico (secondo il motivato giudizio della Commissione di valutazione).

L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere agli aggiudicatari, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Così come previsto dal citato "Protocollo di Legalità", l'ente aggiudicatario che si renderà responsabile dell'inosservanza di una delle predette clausole sarà considerato di non gradimento per l'Amministrazione Comunale, che pertanto procederà alla risoluzione del relativo contratto di appalto.

Sia l'offerta tecnica sia l'offerta economica dovranno, a pena di esclusione, essere siglate in ogni loro pagina e sottoscritte per esteso da parte del legale rappresentante in calce all'ultima pagina delle offerte medesime. Nel caso di imprese riunite, sia l'offerta tecnica sia l'offerta economica dovranno essere siglate in ogni pagina da tutti i partecipanti al raggruppamento.

Il "Piano operativo dell'intervento" dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'articolo 37 e 38 del decreto legislativo n.163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 9

Aggiudicazione

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta, in presenza di almeno un'offerta valida, all'organizzazione che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 83 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. sulla base dei seguenti elementi:

- **elementi qualitativi: qualità dell'intervento, qualità organizzativa, risorse umane e tecniche;**

- **elemento quantitativo: prezzo.**

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla Contabilità di Stato, approvato con R.D. 23/5/24 n. 827, restando l'aggiudicataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del d. Lgs. 490/94.

La stipula del contratto è subordinata altresì all'acquisizione delle informative antimafia previste dall'art.2 del Protocollo di Legalità ai sensi dell'art.10 del D.P.R.252/98.

Ove la gara dovesse andare deserta al primo esperimento, si procederà ad un nuovo esperimento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., attesa l'urgenza di provvedere all'attivazione del servizio di cui al presente Capitolato.

Per i consorzi stabili di cui all'art. 36 comma 1 D.Lgs.vo 163/2006 e ss.mm.ii., è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei singoli consorziati (art. 36 comma 5 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.).

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula, il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il Comune di Napoli non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività come per legge.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune di Napoli è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi fino al perfezionamento dell'atto finale.

In caso di inosservanza di quanto richiesto per addivenire alla stipula contrattuale o rifiuto della stipula stessa dopo l'aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e dell'affidamento stesso, si procederà a trattenere la cauzione e si procederà ad affidare al successivo concorrente utilmente collocato in graduatoria.

Art.10

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di Legalità

Nel partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare le condizioni inserite nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007,

e recepito con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, e del cui testo - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di G.C. 3202/07, - si riportano integralmente, nel presente CSA, gli articoli 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all'art. 3 comma 2.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007

(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

- La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

- Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo tassativamente i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una

penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/06 e s.m.i.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di

collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola relativa all'art. 3 comma 2

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.

Disposizioni ai sensi della L.R. Campania n. 3/07

L'art. 52 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania - recita: della medesima Legge regionale recita: “1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale in materia di tutela dei lavoratori e di misure antimafia, le stazioni appaltanti, i concessionari di opere pubbliche e qualunque soggetto pubblico o privato, che realizzano opere pubbliche nel territorio della regione Campania, al fine di assicurare la leale cooperazione dell'appaltatore, prevedono nel contratto oltre che nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, nonché nelle convenzioni, le seguenti clausole a tutela dei lavoratori: a) obbligo di applicare e far applicare all'operatore economico, integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza. Per gli appalti di lavori, anche durante l'esecuzione, la verifica degli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali; b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; c) obbligo in base al quale il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o concedente per le prestazioni oggetto del contratto o della concessione è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili nel caso di lavori.”

Art. 11

Commissione giudicatrice

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione interna all'Amministrazione, che opererà a titolo gratuito.

Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnico-economica delle offerte, sulla scorta delle indicazioni del presente Capitolato Speciale.

La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà verificando la congruenza del progetto presentato dal concorrente con il presente Capitolato Speciale.

L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità ai sensi del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

A seguito della valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria che indicherà la valutazione di tutte le proposte presentate e ritenute ammissibili.

Art. 12

Criteri di valutazione e relativi parametri

La Commissione di cui all'art. 11 potrà attribuire **un massimo di 100 punti** e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi qui riportati, **in ordine decrescente d'importanza:**

a) elementi qualitativi: qualità dell'intervento, qualità organizzativa, risorse umane e tecniche fino a 80 punti;

b) elemento quantitativo: prezzo fino a 20 punti.

Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base alla valutazione effettuata dalla Commissione a seguito dell'esame dei criteri di valutazione contenuti dalla griglia sotto riportata.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. La valutazione sarà effettuata secondo i criteri : a) elementi qualitativi: qualità del servizio e qualità organizzativa fino a 80 punti; b) elemento quantitativo: prezzo offerto fino a 20 punti.

Ai fini della valutazione si applicherà, per gli elementi qualitativi il metodo aggregativo compensatore in base alla seguente formula:

$C(a) = \sum n [W_i * V(a) i]$ dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.

$\sum n$ = sommatoria.

I coefficienti $V(a)i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8

Eccellente	0,9
Perfetta	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta, non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi. Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione della somma dei punteggi ottenuti per i singoli sottocriteri, riportando ad uno il valore più alto e moltiplicando tale coefficiente al valore massimo attribuibile al criterio così come previsto all'allegato P del "Regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

Qualora dovesse pervenire una sola offerta, non si procederà alla riparametrazione.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti del concorrente che riporterà il punteggio complessivo più alto.

Il concorrente che non avrà totalizzato almeno 38 punti negli elementi qualitativi sarà escluso dalla gara. Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali e logistici che consentano verifiche e valutazioni più approfondite. L'eventuale accertamento da parte dell'Amministrazione proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà la revoca dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge.

Per quanto riguarda l'offerta economica, il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente *i*esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

X = 0,90

Il punteggio dell'offerta economica verrà calcolato applicando il coefficiente al peso attribuito all'elemento **"PREZZO OFFERTO" (20 punti)**.

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. P_i: 3,23456 punteggio attribuito 3, 234).

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta.

Criteri di valutazione e relativi parametri

Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali e logistici che consentano verifiche e valutazioni più approfondite. L'eventuale accertamento da parte dell'Amministrazione proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà la revoca dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge.

Il calcolo del punteggio da attribuire all'offerta presentata verrà definito in base alla valutazione effettuata dalla Commissione a seguito dell'esame dei criteri di valutazione contenuti nella seguente griglia:

MACRO CRITERIO	CRITERIO	SUB CRITERI	PUNTI MAX	
			PARZIALI	SUB-TOTALI
A) QUALITA' DEL SERVIZIO	A1) CAPACITA' PROGETTUALE	1.1 Descrizione completa ed esaustiva del piano di intervento delle attività previste per il servizio da svolgere.	15	
		1.2 Obiettivi generali e specifici del servizio da svolgere, con precisa individuazione di indicatori di risultato.	10	
	Punteggio max criterio A1			25
	A2) METODOLOGIE DI INTERVENTO	2.1 Modalità di coordinamento e raccordo con la stazione appaltante per la gestione unitaria delle attività appaltate.	7	
		2.2 Forme di collaborazione con il privato sociale territoriale, con strutture ed organismi pubblici, da documentare con Protocolli e/o Coordinamenti operativi.	5	
		2.3 Metodologie e tecniche professionali di approccio all'utenza.	5	
	Punteggio max criterio A2			17
	A3) INNOVATIVITA'	3.1 Percorsi operativi aggiuntivi e migliorativi in relazione agli obiettivi, alle attività ed ai risultati attesi.	6	
		3.2 Modalità e sistemi di comunicazione, promozione e sensibilità sociale.	7	
	Punteggio max criterio A3			13
	A4) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	4.1 Adeguatezza degli strumenti interni di monitoraggio del servizio erogato, con la chiara definizione di indicatori qualitativi e quantitativi di efficacia, efficienza e di risultato.	8	
		4.2 Modalità e sistema di valutazione e controllo ex-ante, in itinere ed ex-post.	8	
Punteggio max criterio A4			16	
MACRO CRITERIO	CRITERIO	SUB CRITERI	PUNTI PARZIALI	MAX SUB-TOTALI
B) QUALITA' ORGANIZZATIVA	B1) RISORSE TECNICHE	1.1 Qualità e tipologia delle risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione del servizio da svolgere.	5	
		Punteggio criterio B1		5
	B2) RISORSE STRUMENTALI	2.2 Dotazione e modalità di gestione degli strumenti documentali ed informatici per garantire: -la comunicazione fra gli operatori - i passaggi di conseguenze - la conservazione della memoria degli avvenimenti.	4	
		Punteggio criterio B2		4
PUNTEGGIO MAX PER MACRO CRITERIO B)				9

PUNTEGGIO MAX TOTALE A+B = 80

N.B . Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

PREZZO OFFERTO fino a 20 punti

In ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA con indicazione dell'aliquota IVA e indicato il ribasso in valori percentuali sull'importo a base di gara. Il punteggio sarà calcolato con la formula di cui sopra.

In caso di parità di punteggio tra due o più partecipanti, prevarrà il maggiore punteggio attribuito al macro criterio **A) QUALITA' DEL SERVIZIO**

In caso di verifica di offerte anomale, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 88 co. 7 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.

Art. 13

Variazione dell'importo complessivo

Qualora cambino sensibilmente le condizioni originarie che hanno spinto l'Amministrazione Comunale all'affidamento dei servizi oggetto dell'Appalto, per cui siano necessari interventi di urgenza o si verifichino accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative comunitarie nazionali e regionali al momento non previste, è possibile che intervengano variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste e della spesa complessiva dell'appalto.

Tanto potrà definirsi a richiesta del Dirigente del Servizio, e in caso di prestazione in aumento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e nella misura massima del 20% dell'importo totale, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'Ente aggiudicatario possa sollevare eccezione e/o pretendere alcuna indennità aggiuntiva.

Art. 14

Corrispettivi e modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo è a valere sul finanziamento del Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'Accordo di Collaborazione con il Comune di Napoli siglato in Roma in data 4/2/2014.

Il pagamento è subordinato alla disponibilità delle suddette risorse Governative e alla rendicontazione definitiva del progetto da parte del Comune di Napoli al Dipartimento Politiche Antidroga, e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture, dovuti alla mancanza delle sopra citate risorse e validazioni.

Al fine del pagamento, l'affidatario è tenuto a presentare, all'avvio delle attività, dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto sollevando il Comune di Napoli.

Si precisa che per la prestazione di servizi il corrispettivo viene considerato a corpo e soggetto a fatturazione con applicazione di IVA.

I corrispettivi saranno liquidati seguendo lo scadenario approvato dall'Accordo di Collaborazione su citato nel seguente modo, previa disponibilità di cassa:

a. una prima tranche pari al 50% dell'importo di aggiudicazione. Tale importo è finalizzato a coprire le spese nel primo stato di avanzamento lavori;

b. una seconda tranche pari al 40% dell'importo di aggiudicazione verrà versato a completamento della seconda tranche di attività;

c. un importo a saldo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione che verrà liquidato subordinatamente alla validazione della rendicontazione e dell'esito positivo del controllo tecnico-amministrativo e contabile svolto dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla spesa rendicontata e successivamente all'effettivo trasferimento del saldo finale nelle casse comunali.

La liquidazione dei vari importi per S.A.L è subordinata alla presentazione da parte dell'Ente affidatario di relazioni in corso d'opera e finale delle attività svolte per stati di avanzamento e report finale complessivo delle attività completate (numero di ore effettivamente realizzate, numero di utenti, ecc.) con l'indicazione delle diverse fasi di realizzazione delle attività eseguite, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, delle azioni informative e pubblicitarie in ordine al progetto. Per poter accedere al saldo, occorrerà che l'Affidatario attesti la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e che le spese effettuate siano ammissibili secondo il Vademecum per la rendicontazione finanziaria – modulario P.C.M. 198 modello 251, istruzioni e note importanti - allegato alla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga, DPA – 0003178 – P – 03/2014 modello 251, consultabile presso il Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Si precisa che per i servizi occorre presentare una fattura.

L'organismo aggiudicatario per poter accedere al saldo dovrà inviare al committente la fattura sulla quale si applicherà l'IVA se dovuta e in relazione alla configurazione giuridico fiscale dell'affidatario.

La fattura, intestata al Comune di Napoli, dovrà riportare, indefettibilmente, le seguenti indicazioni:

- numero;
- data;
- estremi identificativi dell'intestatario compreso di C.F. e P.I.;
- importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- indicazione dell'oggetto dell'attività prestata;
- estremi identificativi del contratto cui la fattura si riferisce;
- titolo del progetto ammesso al finanziamento;
- prospetto analitico dei costi effettuati;
- la dicitura: **Spesa finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga, Progetto “Viva Scampia Viva”.**

CAPITOLO IV ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art. 15

Obblighi dell'Ente aggiudicatario

L'Ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento a:

- a) depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- b) depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.19 del presente Disciplinare di gara.

L'Ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto di servizio;
- b) svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli – Servizio Educativo e Scuole Comunali;
- c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- d) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore degli addetti alla realizzazione dell'attività;
- e) garantire che le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- f) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;

- g) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- h) garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Disciplinare e rendere subito nota ogni variazione della posizione relativa alle condanne penali dichiarate dagli stessi;
- i) garantire per tutta la durata del servizio il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze previsti dal presente disciplinare;
- j) garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- k) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- l) farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'Ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto all'Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- a) modifica della ragione sociale del soggetto;
- b) cessione dello stesso;
- c) cessazione dell'attività;
- d) concordato preventivo, fallimento;
- e) stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento.

L'Ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

L'Ente affidatario si uniformerà a quanto previsto, in materia di continuità del rapporto di lavoro, ad ogni norma di legge e di contratto vigente in materia, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunale.

Si specifica che prima dell'inizio delle attività gli aggiudicatari dovranno redigere e far pervenire un'apposita pianificazione definitiva dell'intervento che recherà i contenuti del Piano operativo d'intervento presentato in sede di gara, unitamente alle disposizioni attuative gestionali dettagliate e relativo cronoprogramma (come farlo, dove farlo, quando farlo, in che sequenza farlo).

Per lo svolgimento del servizio l'Ente aggiudicatario dovrà avvalersi, anche nel caso di sostituzione - sotto la propria esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Comune di Napoli - di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti.

L'aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro nonché le norme sul collocamento in quiescenza.

L'Ente aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività, corredato d'ogni dato necessario (anagrafe e residenza).

Gli oneri assicurativi, previdenziali, e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie, sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, che nulla potrà opporre all'Amministrazione in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

L'Ente dovrà, altresì, garantire l'immediata sostituzione del personale che dovesse essere assente dal servizio, nonché di quello che non si rivelasse idoneo allo svolgimento delle prestazioni inerenti al servizio oggetto del presente capitolato. In caso di applicazione di eventuali istituti contrattuali di categoria comportanti l'assenza, essi saranno preventivamente comunicati all'Amministrazione e attuati con l'individuazione di meccanismi interni di temporanea sostituzione di figura professionale superiore o, se possibile, di normale turnover tra figure omologhe.

L'Ente dovrà comunicare al Comune di Napoli, al massimo entro 48 ore, le sostituzioni di personale eventualmente effettuate in via d'urgenza di sua iniziativa nonché i motivi che le hanno determinate.

Per quanto riguarda il complesso delle attività inerenti il servizio, l'aggiudicatario dovrà presentare:

- un report sulle azioni ed i loro utenti;

- una relazione finale dell'intera attività svolta con spunti costruttivi per il prosieguo.

b) Particolari indicazioni e prescrizioni a carattere amministrativo contabile

Come indicato all'art. 1, l'iniziativa viene realizzata nell'ambito delle iniziative finanziate dal Comune di Napoli, grazie al finanziamento E.F. 2013 Cap. 786 – n. 13924 del 31/01/2014, a totale carico dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga, per la prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti tramite l'accompagnamento di minori, giovani e donne del quartiere di Scampia verso percorsi di recupero ed emancipazione da contesti criminali e di degrado sociale, attraverso attività sportive, educative, di avvio al lavoro.

Tale finanziamento è regolato dall'Accordo di Programma siglato a Roma in data 4/2/2014 ed approvato con delibera di G.C. n. 14 dell'11/9/2014.

Il Comune di Napoli è l'Ente beneficiario del finanziamento e procederà alla sua rendicontazione secondo quanto disposto nel Vademecum per la rendicontazione finanziaria – modulario P.C.M. 198 modello 251, istruzioni e note importanti - allegato alla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga, DPA – 0003178 – P – 03/2014 modello 251, consultabile presso il Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Quanto sopra obbliga i soggetti aggiudicatari e i soggetti partecipanti alle iniziative, ivi compresi i beneficiari e i soggetti attuatori, a particolari prescrizioni che qui di seguito si riportano che consentiranno al Comune di Napoli di realizzare una corretta gestione del finanziamento:

- nella gestione dei fondi occorre riferirsi per le spese, affinché possano essere riconosciute ammissibili, a quelle previste nel citato Vademecum;
- l'aggiudicataria si impegna a prevedere un'attività di collegamento costante con il Servizio Giovani e Pari Opportunità per consentire il monitoraggio e la rendicontazione dell'intero finanziamento presso il Dipartimento Politiche Antidroga;
- le modalità di tale raccordo, che deve durare per tutto lo sviluppo del progetto, dovranno essere esplicitate nelle schede progettuali allegata all'offerta tecnica;
- l'aggiudicataria deve dichiarare l'impegno a rendersi disponibile ad ogni richiesta e necessità del servizio al fine di consentire le corrette attività di rendicontazione;
- le risorse devono essere amministrare secondo principi di sana gestione contabile;
- deve essere mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni ferme restando le norme contabili nazionali;
- le spese devono essere pertinenti e imputabili ad operazioni ammissibili in quanto sostenute nell'interesse del raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- la documentazione relativa alle spese progettuali deve essere detenuta e/o prodotta in originale (nel numero richiesto dal Comune) e deve essere costituita da fatture o documenti contabili aventi un valore probatorio equivalente alle fatture;
- tutti i costi devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza rispetto agli impegni contrattuali;
- qualsiasi modifica del progetto dovrà essere preventivamente comunicata dal Comune di Napoli almeno 10 giorni prima delle modifica da apportare.

L'affidatario è tenuto ad alimentare il sistema di monitoraggio del Servizio Giovani e Pari Opportunità con i dati di avanzamento fisico e finanziario attraverso le procedure previste dal Vademecum del Dipartimento Politiche Antidroga già citato, secondo le scadenze previste dall'Accordo di Programma e da quelle comunicate dal Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità e comunque nel rispetto della data di scadenza degli stati di avanzamento e della rendicontazione finanziaria comunicata dal Dirigente del Servizio ed in tempo utile per consentire all'Amministrazione Comunale di chiudere il Progetto stesso entro la data definitiva stabilita dal Dipartimento stesso.

Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione, tutti i soggetti interessati nella gestione e controllo del progetto dovranno quindi archiviare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa allo stesso in modo tale da:

- tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
- essere rapidamente e facilmente consultabile;

- essere conservata per un periodo di cinque anni dalla data di chiusura del Progetto per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti competenti.

Informazione e pubblicità

L'aggiudicatario ha l'obbligo di dare la massima rilevanza al Progetto in materia di informazione e pubblicità.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà garantire:

- che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata realizzata nell'ambito del Progetto "Viva Scampia Viva" di cui all'Accordo di Collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga e il Comune di Napoli, nel rispetto di quanto in esso riportato; la comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi Nazionali delle politiche Antidroga insieme al Comune di Napoli;

- che in ogni azione/attività di comunicazione siano indicati in modo chiaro gli obiettivi, il contenuto e le finalità del progetto approvato; siano chiarite le opportunità per i destinatari, i cittadini e il territorio e le modalità di accesso alle stesse e siano indicati come e dove si ottengono ulteriori informazioni;

- che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e realizzata dal Comune di Napoli. Tutti i documenti informativi e pubblicitari rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere:

- il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga;
- lo stemma ufficiale del Comune di Napoli.

L'aggiudicatario dovrà garantire tutto il supporto necessario agli uffici del Comune di Napoli in occasione della stesura per l'invio al Dipartimento Politiche Antidroga dei format di rilevamento dei dati informativi per la rendicontazione del finanziamento compresi tutti i materiali relativi alle attività e agli strumenti realizzati, in formato elettronico, comprovanti tali attività svolte e le cronologie nel rispetto delle disposizioni precedentemente richiamate.

Art. 16

Rapporti con l'Amministrazione

L'Ente e/o organismo aggiudicatario, a seguito della stipulazione del contratto, diverrà il diretto interlocutore del Servizio Giovani e Pari Opportunità per la gestione del servizio, indirizzando ad esso conseguentemente ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidataria nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Ente e/o dell'organismo aggiudicatario. In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo o luogo all'utenza o a qualsiasi persona presente durante il tempo in cui viene svolto il servizio, sarà completamente risarcito dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa. Pertanto, l'Ente aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare, a proprie spese, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, polizza assicurativa afferente alla responsabilità civile terzi – ovvero relativa a danni cagionati a terzi da utenti e/o operatori del servizio in parola - per un massimale non inferiore a € **1.000.000,00**. L'Ente aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa per gli infortuni degli utenti, nonché copertura assicurativa infortuni per il personale ed eventuali altri operatori e volontari partecipanti alle attività progettuali.

In caso di danni arrecati a terzi, l'ente appaltatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Art. 17

Operatori e titoli professionali

Per lo svolgimento del servizio, l'Ente aggiudicatario dovrà avvalersi – sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale – di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti; qualora taluno degli operatori previsti debba essere sostituito definitivamente, l'organismo selezionato deve darne comunicazione per iscritto al Servizio Giovani e Pari Opportunità ed è tenuto ad integrare immediatamente l'operatore assente con personale in possesso degli identici requisiti del personale sostituito, garantendo, altresì, il necessario passaggio di consegne e previa approvazione del Servizio.

L'Ente aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo, tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro, nonché le norme sul collocamento in quiescenza.

L'Ente aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività, corredato di ogni dato necessario (anagrafe e residenza).

Gli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria che nulla potrà opporre in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

Art. 18

Trattamento dei dati

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti autorizzano, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (D.Lgs. n. 196/03). In particolare, per assicurare il corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G.C. di Napoli n. 658/06):

- trattare solo i dati utili all'espletamento del mandato;
- custodire i dati oggetto del trattamento in luoghi non accessibili a persone estranee al servizio e, una volta esaurito il trattamento, procedere all'archiviazione definitiva, nei luoghi predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti magnetici;
- non lasciare incustodito il proprio posto di lavoro prima di aver provveduto alla messa in sicurezza dei dati, sia in caso di trattamenti operati con l'ausilio di strumenti elettronici sia in caso di trattamenti cartacei;
- in caso di comunicazione a terzi di dati personali, accertarsi dell'identità degli stessi e del fatto che abbiano titolo ad entrare in possesso dei dati personali suddetti;
- non fornire telefonicamente o a mezzo fax dati personali senza specifica autorizzazione e/o identificazione del richiedente e della legittimità della richiesta.

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 196/2003 e successive integrazioni, l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è titolare il Comune di Napoli.

Vengono affidati all'aggiudicatario i seguenti compiti: la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi alle procedure oggetto del servizio affidato.

L'aggiudicatario deve essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, anche di natura sensibile, e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali.

L'aggiudicatario deve ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.

L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti effettuati nello svolgimento del servizio affidato per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 D. Lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003, si informa che il Comune tratterà i dati raccolti esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 19

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Ente affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 20

Valutazioni, verifiche e controlli

L'Ente aggiudicatario è responsabile del conseguimento degli obiettivi e dei servizi previsti dall'appalto.

L'Amministrazione Comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo e verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Ente aggiudicatario.

La valutazione di efficacia e i controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite sono svolti di norma attraverso il Servizio comunale di competenza.

Per il saldo delle somme dovute, l'Ente aggiudicatario dovrà presentare all'Amministrazione una certificazione sottoscritta da un professionista iscritto all'Albo professionale dei Ragionieri o dei Commercialisti, in cui siano attestati il rispetto della normativa corrente in materia contabile amministrativa, il rispetto della normativa sui diritti dei lavoratori ed il rispetto di quanto previsto dal progetto e dal capitolato, per le specifiche attività di gestione del progetto stesso.

Art. 21

Efficacia del contratto

Il contratto di appalto sarà impegnativo per l'Ente aggiudicatario dalla data di aggiudicazione, mentre per l'Amministrazione Comunale sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Art. 22

Inadempienze contrattuali e Sanzioni pecuniarie ex Decreto Legge n.90/2014 e sanzioni del Codice di Comportamento

L'Amministrazione Comunale è deputata a contestare all'Ente affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al legale rappresentante dell'Ente affidatario, che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative, l'Amministrazione provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 188,00 (centottantottoeuro) e non superiore a € 1.128,00 (millecentoventotto euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Qualora il totale delle penalità superasse complessivamente il 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione si riserva di interporre la risoluzione del contratto, senza necessità di diffida.

Ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legge, comma 2 bis, come introdotto dall'art. 39, comma 1, D.Lgs. 90/2014 che qui integralmente si richiama, si prevede, per ogni violazione ivi contemplata, una sanzione pecuniaria dell'uno per mille del valore della gara a favore della stazione appaltante. La medesima sanzione viene altresì irrogata nei casi di violazione dell'art. 46 D.Lg n. 163/2006 comma 1 ter, introdotto dall'art. 3, comma 2, D.Lgs. 90/2014.

La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all' art. 2 comma 3.

In caso di violazione del codice di comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà la stessa pena pecuniaria delle altre violazioni citate nel presente art. 22 del C.S.A, e comunque commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno di immagine.

In caso di eventuale reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice si procederà alla risoluzione del contratto.

In tutti i casi di violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Art. 23

Risoluzione del contratto

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'Ente aggiudicatario, e trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicataria del servizio affidato;
- violazione dell'art. 3 clausola 4 del Protocollo di Legalità;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicataria;
- inosservanza della vigente normativa sull'impiego di personale e sulla riservatezza dei dati personali;
- violazione della legge sull'antiriciclaggio;
- superamento del limite massimo delle penali (10% dell'importo contrattuale).

Qualora l'Ente dovesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, ferma restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

Art. 24

Definizione delle vertenze

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, è espressamente escluso - ai sensi dell'art. 16 L.10/12/81 n. 741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

L'Ente aggiudicatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto, anche se riflettessero la materia in contestazione.

Art. 25

Normativa da osservare

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'Ente aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale. Inoltre, è tenuto alla conoscenza ed osservanza di tutte le leggi che regolano il funzionamento dell'Ente Locale ed i Regolamenti del Comune di Napoli.

L'appalto sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia di Politiche Antidroga e Politiche Giovanili nonché a quanto citato nella Delibera di G.C. n.14 dell' 11/9/2014 di presa d'atto del Progetto “Viva Scampia Viva” nonché nell'Accordo di Collaborazione del Progetto “Viva Scampia Viva”.

L'aggiudicatario è, comunque, tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

Art. 26 Informazioni complementari :contributo ANAC già AVCP.

Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e delle Deliberazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 3/11/2010, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità:

- ⤴ mediante versamento on - line, collegandosi al “Servizio Riscossione” raggiungibile dal sito internet dell'Autorità (www.anac.it) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- ⤴ mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal “Servizio Riscossione” presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare la ricevuta in originale del pagamento.

La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il C.I.G. assegnato alla procedura : il contributo da versare per il lotto unico è pari ad Euro 35/00 (trentacinque) .

Sistema AVCPASS. In attuazione dei commi 1 e 3 dell'art. 6 bis del D.Lgs. n. 163/06, introdotto dall'art. 20, co.1, lett.a) Legge n.35/2012, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS reso disponibile dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, fatto salvo quanto previsto dal co.3 del citato art. 6 bis.

Il soggetto individuato dalla stazione appaltante per la verifica è il dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizio ad accesso riservato AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.